

Monterosso al Mare - Convento frati cappuccini

Venerdì 1 e sabato 2 maggio 2026

LE SCINTILLE DI SAN FRANCESCO

Visite guidate agli ambienti del convento

In occasione dell'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi (1226-2026) siamo invitati a riflettere su quale possa essere l'eredità che egli ci ha lasciato. Cosa ci può dire ancora oggi che possa valere per la nostra vita? Lasciamoci accendere dalle sue scintille che ci verranno consegnate lungo il percorso dentro gli ambienti del convento rimasti quasi intatti dal XVII secolo e che ci raccontano la giornata dei frati, le loro occupazioni manuali e le loro preghiere. Entriamo in silenzio per incontrare e sperimentare dal vivo i valori di semplicità, carità e gioia fraterna.

Dalle 10 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00

ingresso ogni 20 minuti (non è necessaria la prenotazione)

www.conventomonterosso.it – tel. 0187817531

CON IL PATROCINIO DI:

Parco Nazionale delle Cinque Terre

Comune di Monterosso al Mare

Proloco Monterosso

I Parchi Letterari



Durante il percorso di visita si scopriranno i valori francescani e la vita comunitaria che Francesco ha proposto ai suoi frati. Francesco era fuori degli schemi, era un ribelle stando nelle regole, un creativo stando dentro la Chiesa, un rivoluzionario seguendo il Vangelo, ha cambiato tutto senza cambiare nulla. Entrando in un luogo francescano, non si incontra subito qualcosa di grandioso. Non ci sono architetture ricchissime, luci abbaglianti, né parole che si impongono. C'è, piuttosto, qualcosa di più sottile. Come una scintilla. Una scintilla è quasi niente: un punto di luce che potrebbe spegnersi con un soffio. Eppure, se trova spazio, può diventare fuoco, calore e accendere la vita. È così che possiamo avvicinarci a San Francesco. Non come a un incendio che travolge, ma come a una scintilla che accende. Francesco guardava il mondo in questo modo: non cercava il grande, ma il vivo. Non ciò che impressiona, ma ciò che arde nella semplicità e nel silenzio. Chiamava il fuoco "fratello", perché sapeva che anche nella materia più semplice può abitare una luce. E forse è proprio questo che ci lascia, ancora oggi: non una certezza da possedere, ma una scintilla da custodire. E di queste scintille San Francesco ne ha accese tante, ha innescato processi, ha ribaltato il modo di guardare e di stare nel mondo. In ogni ambiente verrà donata ai visitatori una piccola scintilla francescana da portare a casa, da tenere accesa nella propria vita e da donare a tutti coloro che incontrerete sul proprio cammino. Piccole scintille... ciascuna abbastanza fragile da chiedere cura, abbastanza viva da continuare a illuminare.